

Guida alla lettura del certificato d'ascendenza e di produttività (CAP)

Indicazioni generali in testa al CAP

Per animali senza nome lungo, il nome e il numero d'identità sono seguiti con l'**iscrizione** del consorzio di nascita.

Animali da **trapianto embrionale** sono contrassegnati con l'aggiunta di **-ET** al nome.

I nomi degli **animali Original Braunvieh** sono completati con l'iscrizione **OB**.

Animali femminili da reincrocio (Original Braunvieh) con almeno 87.5% sangue OB sono contrassegnati con la sigla **ROB** e la percentuale di sangue OB.

Animali annunciati con cinta o Blüem ottengono pure una rispettiva iscrizione dopo il numero di marca auricolare. Animali identificati con cinta o Blüem mediante la selezione genomica conno contrassegnati come segue:

| | | |
|--------------|-----------------------|------------|
| Cinta | Portatore eterozigote | GUC |
| | Portatore omozigote | GUS |
| Blüem | Portatore eterozigote | BMC |
| | Portatore omozigote | BMS |

Sotto il nome dell'animale (nome lungo se presente) si trovano eventuali **indicazioni sui marcatori genetici**.

Lo stato sulle tare ereditarie è dichiarato con un codice a tre lettere. Le prime due posizioni definiscono la tara ereditaria e la terza posizione lo stato (C = Carrier = portatore), (F = Free = libero)

| | | |
|--------------------|---------------|------------|
| Aracnomelia | portatore | ARC |
| | non portatore | ARF |
| SMA | portatore | SMC |
| | non portatore | SMF |
| SDM | portatore | SDC |
| | non portatore | SDF |
| Weaver | portatore | WEC |
| | non portatore | WEF |
| BH2 | portatore | B2C |
| | non portatore | B2F |
| FH2 | portatore | F2C |
| | non portatore | F2F |

Animali testati sull'**assenza di corna** sono dichiarati come segue:

POS = omozigote senza corna (contrassegno PP dopo il nome)

POC = eterozigote senza corna (contrassegno P dopo il nome)

POF = con corna

POR = autodichiarazione di animali senza corna (contrassegno P dopo il nome)

Sulla riga seguente è iscritto il tipo di k-caseina e beta-caseina tipo A2 (se l'animale è stato analizzato sul tipo di caseina).

L'iscrizione seguente rappresenta la data di nascita.

Seguono eventuali **contrassegni**, vale a dire:

- * = contrassegno di fertilità per vacche che entro 7 anni presentano 6 parti. Il doppio contrassegno di fertilità (2*) è possibile.
- DL = contrassegno di rendimento duraturo per vacche che fino all'età di 9 anni hanno raggiunto in 5 lattazioni una produttività totale di 365 punti latte (vacche OB 340) con minimo 3.1% proteine e 6.8% per la somma di grasso e proteine. Sono possibili più contrassegni (2DL, 3DL, 4DL).
- F = i discendenti diretti sono stati valutati in classe A o B ad un concorso di famiglia d'allevamento.

Sotto **allevatore** figura l'indirizzo dell'azienda dove si trovava la madre al momento dell'inseminazione o monta.

Sotto **proprietario** si iscrive l'indirizzo dell'attuale luogo di stazionamento, rispettivamente dell'ultimo luogo di stazionamento registrato nella banca dati di Braunvieh Schweiz.

Indicazioni relative alla produttività lattiera

La **data di parto** è sempre iscritta in anni e mesi (per es. 2.11 = 2 anni 11 mesi).

La **chiusura** comprende prima il numero di lattazione, poi il tipo di chiusura e infine la zona di produzione.

Il **tipo di chiusura** da un'indicazione sulla fertilità:

- A = l'intervallo parto-monta (= intervallo tra il parto e la nuova gestazione) è compreso tra 66 e 120 giorni.
- B = l'intervallo parto-monta supera i 120 giorni e la bovina è restata gravida in ritardo o non è restata gravida.
- C = l'intervallo parto-monta è inferiore di 66 giorni la bovina è restata gravida molto presto.

La **zona di produzione** è indicata con le cifre da 1 a 8:

- 1 = zona del piano
- 2 = zona del piano con alpeggio della vacca
- 3 = zona di montagna a bassa altitudine
- 4 = zona 3 con alpeggio
- 5 = zona di montagna a media altitudine
- 6 = zona 5 con alpeggio
- 7 = zona di montagna ad elevata altitudine
- 8 = zona 7 con alpeggio

La **persistenza** (pers.) descrive la perseveranza della produttività lattiera. La persistenza di lattazione paragona la quantità di latte della seconda parte della lattazione (101. al 200. giorno) con la quantità di latte della prima parte della lattazione (1. al 100. giorno). L'obiettivo zootecnico vuole raggiungere un valore che supera 83%.

I **punti latte** (PL) indicano, espressa in maniera semplificata, la produttività lattiera in 100 kg e corretta per rappresentare la produttività lattiera di una vacca adulta (4a lattazione) tenuta in zona del piano (zona di produzione 1). Una produttività di 87 PL indica una produttività di 8'700 kg latte di una bovina in quarta lattazione e in zona del piano.

La **media aziendale** (\bar{x} azien.) indica la media PL dell'azienda degli ultimi tre anni e pure la media del contenuto di proteine e permette di paragonare la produttività di un animale con quella dell'insieme della mandria.

Presso la produttività lattiera è infine possibile indicare differenti codici sul metodo di controllo, sul metodo di mungitura o sulla lattazione:

per il **metodo di controllo** (MC):

- A4 = il controllo lattiero è effettuato da un controllore del latte, di media ogni 34 giorni, su entrambi le mungiture (mattina e sera).
- AT4 = il controllo lattiero è effettuato da un controllore del latte, di media ogni 34 giorni, su una sola mungitura alternativamente mattina o sera. Anche i metodi di controllo ATM4 e ATM4/7d sono indicati con AT4 sul certificato d'ascendenza.

per il **metodo di mungitura** (MM):

- Rx = la mungitura avviene con un robot di mungitura e in generale significa più di due mungiture per giorno.
- 3x = la bovina è munta tre volte per giorno.

per il **codice di lattazione** (latt.):

- ET = durante la lattazione è stato effettuato un espianto embrionale.
- FG = la lattazione è iniziata in seguito ad un parto prematuro.
- ANORM = la lattazione è contrassegnata come anormale, risp. compromessa (per es. causa malattia o parto prematuro).

Indicazioni relative alla DLC delle vacche

Dopo la data dell'ultima descrizione lineare e classificazione (DLC) sono iscritte le **note di classificazione** per il formato (per DLC fino al 07.2009), rispettivamente dal 08.2009 per telaio e bacino, gli arti, la mammella e i capezzoli.

Segue la nota totale e la **classe**:

- EX = eccellente per nota totale da 90 a 99 punti
- VG = molto buono per 85 a 89 punti
- G+ = buono più per 80 a 84 punti
- G = buono per 75 a 79 punti
- F = sufficiente per 65 a 74 punti
- P = debole per meno di 65 punti

Al termine della DLC è indicato il numero di lattazione durante la quale è stata effettuata la DLC (per es. 3.L per 3ª lattazione).

Indicazioni relative all'attitudine alla mungitura delle vacche

Presso le bovine che hanno avuto un esame di attitudine alla mungitura (AM), troviamo la data dell'esame e le indicazioni seguenti:

- IQA % = indice dei due quarti anteriori in %
- FMM = flusso di latte medio al minuto
- Sgocc. = sgocciolatura

Per bovine senza esame di attitudine alla mungitura è indicato il VG mungibilità.

Indicazioni relative all'ultima inseminazione

Per manze e vacche inseminate si indica l'ultima inseminazione/monta registrata con la **data d'inseminazione**, il nome e l'identità del **toro d'inseminazione**. L'inseminazione precedente è pure indicata nel caso è stata effettuata entro tre mesi che hanno preceduto l'ultima inseminazione. In caso di una gravidanza in seguito ad un trapianto embrionale è indicata la data del trapianto embrionale.

Indicazioni relative al padre nella tavola genealogica

Presso l'indicazione **AM** è iscritto il risultato della stima dei valori genetici per il flusso di latte in base all'interrogazione durante la DLC. Oltre alla data, è iscritto il numero delle figlie considerate e il valore genetico per il flusso di latte (indice 100 corrisponde alla media della razza).

La **stima dei valori genetici latte (SVG)** comporta le seguenti indicazioni:

- 1. riga: base di riferimento (per es. BV16 = base razza Bruna 2010 o OB16 = base Original Braunvieh 2016.
Label valore genetico:
A VG ascendenza senza discendenti
GA VG ascendenza genomicamente ottimizzato
CH VG basato sulla prova in progenie CH
G VG genomicamente ottimizzato con prova in progenie CH
I VG Interbull con prova in progenie CH
GI VG genomicamente ottimizzato con VG Interbull
C VG convertito su base CH di vacche estere
data della valutazione in me-si e anni, tasso di sicurezza per la SVG latte in %.
- 2. riga: numero figlie, VG latte kg, VG grasso kg, VG proteine kg, valore latte (VL) e indice totale economico (ITE)
- 3. riga: numero aziende, VG grasso %, VG proteine %, valore fitness (VF) e valore genetico pastura (VGP)
- 4. riga: numero figlie con chiusura standard in prima lattazione, medie per latte, grasso e proteine kg, indice durata d'utilizzo (DU)
- 5. riga: medie per grasso e proteine %, valore genetico persistenza (pers.), valore genetico numero di cellule (NC)
- 6. riga: fertilità (fert.)

Dalla **prova in progenie per la morfologia** (descrizione discendenza) si indicano i valori genetici per i blocchi telaio (TE), bacino (BA), arti (AR) e mammella (MA) e il punteggio totale (P).

Per i tori OB seguono infine eventuali indicazioni sui risultati di prova in progenie per la **produttività carnea**:

- NZKV = valore genetico accrescimento netto vitelli da banco
- FKV = valore genetico carnosità vitelli da banco
- NZMT = valore genetico accrescimento torelli da banco
- FMT = valore genetico carnosità torelli da banco
- Valore carne (VC), valore genetico parziale basato sui seguenti quattro valori genetici:
valore genetico per peso carcassa vitelli da banco
valore genetico per carnosità vitelli da banco
valore genetico per peso carcassa animali da banco
valore genetico per carnosità animali da banco

Indicazioni relative alla madre nella tavola genealogica

Sotto DLC sono indicati la data, le note di classificazione, la classe e il numero di lattazione dell'ultima **descrizione lineare**. Seguono le misure registrate, rispettivamente le cifre di descrizione per i singoli caratteri nel medesimo ordine come per l'animale stesso (prima pagina del certificato).

Presso le bovine che hanno avuto un esame di attitudine alla mungitura troviamo la data dell'esame, l'indice dei quarti anteriori, il flusso di latte medio al minuto e la sgocciolatura. Per bovine senza esame di attitudine alla mungitura è indicato il VG mungibilità.

Le indicazioni relative alla **stima dei valori genetici latte** (SVG) sono rappresentate analogamente a quelle del padre:

- 1. riga: stesse indicazione come presso i tori
- 2. riga: stesse indicazione come presso il padre tranne il numero di figlie
- 3. riga: dopo il VG per grasso e proteine % seguono i valori genetici per la persistenza e il numero di cellule.

Indicazioni relative alla 2^a generazione

Per mancanza di spazio, le indicazioni della generazione dei nonni sono leggermente abbreviate. Le informazioni sono però indicate con le medesime abbreviazioni dei genitori.

Stato agosto 2018